Il calcolo della dimensione dell'immagine retinica è svolto consioderando le caratteristiche della focalizzazione dell'occhio, cioè:

- 1. minimo diametro dell'immagine retinica di 25  $\mu$ m (correspondente a  $\alpha$  = 1,5 mrad)
- 2. minima distanza di focalizzazione di 100 mm (corrispondente a f<sub>occhio</sub> = 14,53 mm); la distanza va considerata dalla sorgente apparente Tutti i diametri, la divergenza e gli angoli devono determinati in modo da contenere il 63% della potenza (o dell'energia) del fascio laser

$\lambda =$	632,8	nm	Lunghezza d'onda
Φ=	1	mrad	Divergenza del fascio
$d_0 =$	2,00	mm	Beam waist (nella maggior parte dei casi è all'interno del laser)
L=	500	mm	Distanza tra l'occhio e il beam waist
$M^2 =$	4,964590161		Fattore di qualità del fascio
r <sub>s</sub> =	8500	mm	Distanza tra la sorgente apparente e l'occhio
f <sub>occhio</sub> =	16,97	mm	Focale assunta cristallino per focalizzare a sorgente apparente sulla retina
$d_r =$	25,50	μm	Diametro dell'immagine della sorgente apparente sulla retina
α=	1,50	mrad	Angolo sotteso dall'immagine retinica al cristallino (dimensione angolare della sorgente apparente)
α=	0,97	mrad	Angolo teorico (senza aberrazione) sotteso dall'immagine retinica al cristallino
β=	4,00	mrad	Angolo sotteso dal beam waist al cristallino (non è la dimensione angolare della sorgente apparente)
η =	1,00		Fattore di accoppiamento del fascio con la pupilla di 7 mm (porzione del fascio che passa attraverso il diaframma di 7 mm)
$\alpha/\alpha_{min} =$	1,00		Fattore di aumento della soglia di danneggiamento termico per le sorgenti estese
		Ī	l
		Occ	hio dell'osservatore Sorgente apparente Beam waist Fascio laser